

Prime demolizioni a Ponza

Comunicato Stampa | giu 06, 2014

Da: <http://www.h24notizie.com/news/2014/06/06/prime-demolizioni-ponza/>



www.h24notizie.com

La costruzione di Luisa Guarino

L'aveva promesso il sindaco di Ponza Vigorelli che non avrebbe fatto sconti a nessuno in materia di abusi edilizi. E così, appena eletto, ha bloccato i lavoretti abusivi del parroco don Ramon, e un paio di settimane fa ha fatto abbattere una costruzione abusiva di una sua collega di lavoro, la giornalista Luisa Guarino. “Nonostante il percorso ad ostacoli dei ricorsi, uno sport prediletto dai ponzesi e dai non residenti che sanno di essere fuorilegge, alla fine la giustizia è lenta ma inesorabile – dice Piero Vigorelli -. Chi non è in regola se ne è accorto, chi sperava che l'amministrazione avrebbe chiuso uno o due occhi si è dovuto ricredere, e quanti ritenevano di essere al sicuro perché a Ponza le ordinanze di demolizione erano

sempre restate lettera morta, adesso scelgono di farle a proprie spese per evitare ulteriori guai”.

Si ricordano a Ponza casi eclatanti come la struttura dello Sporting Frontone, definitivamente chiusa con sentenza del Consiglio di Stato, per il quale il Comune ha avviato le procedure di incameramento delle proprietà private su cui insiste la struttura illegale. Si tratta di due cittadini ponzesi e di una nota famiglia romana che aveva come capostipite un grande ambasciatore italiano e che a Ponza ha molte proprietà.



www.h24notizie.com

La baracca su via Panoramica

Casi minori sono quelli dell'impresario edile che sulla via Panoramica, una vetrina a Ponza Porto che porta alla baia di Chiaia di Luna, aveva costruito una baracca in lamiera ondulata lungo la strada. Un vero obbrobrio che finalmente ha abbattuto, ottemperando a un vecchio ordine di demolizione. Oppure il caso del titolare di un pontile, Khaled Ben Kalil, che da oltre 6 anni aveva l'ordine di demolire una costruzione abusiva costruita sulla spiaggia di Giancos.

Il ristorante “La Scogliera” ha demolito la struttura esterna perché non amovibile. Se non l'avesse fatto avrebbe rischiato l'incameramento nei beni demaniali dello Stato e il processo penale, ma avendolo fatto ha potuto continuare a lavorare con piena soddisfazione dei suoi tanti clienti estivi e invernali.

“E’ poi assai singolare il caso della giornalista Luisa Guarino, direttore del sito “Ponza Racconta” che si vanta essere paladino della legalità – dice il sindaco Vigorelli -. Costei ha avuto la sfrontatezza di erigere un abuso edilizio proprio di fronte all’ufficio del responsabile dell’edilizia del Comune di Ponza. Il geometra, un giorno del 2002 si è affacciato alla finestra dell’ufficio e ha visto crescere l’abuso come un fungo.

La vicenda si è poi trascinata fino ai nostri giorni con ordini di demolizione a raffica e mai ottemperati, con una battaglia da azzecagarbugli condotta con protervia dalla giornalista e conclusasi regolarmente con le sue condanne, sia al TAR che a livello di decreto penale.

Finalmente, questo 8 maggio del 2014, il nuovo responsabile dell’urbanistica del Comune di Ponza, l’arch. Roberto Giocondi, ha potuto scrivere alla Regione che si erano concluse le opere di demolizione e che c’era stato il ripristino dello stato dei luoghi.

Come dice un antico proverbio, prima o poi tutte le volpi finiscono in pellicceria”, conclude il sindaco Vigorelli